

# CALENDARIO PESCA DI RAVENNA



## ZONE DI PROTEZIONE INTEGRALE

### Divieto assoluto di pesca

**Alto Sintria "Presiola":** nel torrente Sintria, nel tratto compreso fra Cà Fontana e il confine di Provincia, in comune di Brisighella.

**"Errano"** nel bacino sottostante la chiesa di Errano, nel fiume Lamone in comune di Faenza.

**"Foce Bevano":** nel tratto compreso fra il rudere della ex passerella dei finanzieri e lo sbocco a mare, in comune di Ravenna.

**"Bevano Ortazzo":** torrente Bevano, nel tratto compreso fra la confluenza con il canale Pergami e la confluenza con il Fosso Ghiaia, in comune di Ravenna.

**"Canale Pergami":** nel tratto compreso fra la confluenza con il torrente Bevano e il confine sud della zona B del Parco Delta del Po, in comune di Ravenna..

**"Volta Scirocco":** nel tratto, del canale adduttore, compreso fra il fiume Reno e la scala di risalita e nel tratto di braccio morto del Reno compreso fra la scala di risalita e il fiume Reno a valle; in comune di Ravenna..

**"Fosso Ghiaia"** nel tratto, compreso fra la S.S. 16 Adriatica e il "Ponte Gustavo", in località Fosso Ghiaia, in Comune di Ravenna.

**"Valle Mandriole"** intera superficie di Valle Mandriole, in comune di Ravenna.

**"Punte Alberete"** intera superficie del biotopo Punte Alberete, in comune di Ravenna.

## ZONE DI RIPOPOLAMENTO E FREGA

### Divieto permanente di pesca

**"Rio Mercatale":** intero corso del rio Mercatale, in Comune di Casola Valsenio.

## ZONE DI PROTEZIONE DELLE SPECIE ITTICHE

### a) Divieto di pesca dalle ore 6 del 15 aprile alle ore 21 del 31 maggio

**Fiume Lamone: "PEDROSOLA, SCAMPELLUCCIO E SAN CASSIANO":** tratto compreso fra lo sbarramento della centrale elettrica di San Cassiano e la passerella in tubi di cemento sita a valle del cimitero di Strada Casale-S.Eufemia, Comune di Brisighella.

**Torrente Senio: "BUBANI":** da m. 50 a monte dello sbarramento Bubani, fino al ponte della S.S. 306, Comune di Riolo Terme.

**Torrente Senio: "RONDINELLA":** da m. 30 a monte dello sbarramento Rondinella a 100 metri a valle del primo scarico del depuratore comunale di Riolo Terme.

**Torrente Senio: "SCHIAVIO":** da m. 20 a monte dello sbarramento Schiavio a 50 metri a valle della passerella in legno, Comune di Riolo Terme.

**Torrente Senio: "TEBANO":** da m. 30 a monte dalla chiesa di Tebano, fino allo sbarramento in sassi a valle, Comune di Castel Bolognese/Faenza.

**Torrente Senio: "BAFFADI"** nel Torrente Senio, tratto compreso tra e il ponte in località Pianeta Cavallina ed il confine della Provincia di Ravenna con la Regione Toscana, Comune di Casola Valsenio.

### b) Divieto di pesca dalle ore 19 della prima domenica di ottobre, alle ore 5 dell'ultima domenica di marzo

**"BOESIMO"** nell'invaso formato dal Rio di Boesimo nell'omonima località in Comune di Brisighella.

### c) Divieto di pesca dalle ore 5 del 15 maggio alle ore 22 del 30 giugno

**Torrente Senio "COTIGNOLA"** tratto compreso tra il Ponte di Felisio e il Ponte della Chiusaccia a Cotignola.

## ZONE A REGIME SPECIALE DI PESCA

### a) ZONE a RILASCIO OBBLIGATORIO

**Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad esclusione delle specie ittiche diverse da quelle autoctone e parautoctone di cui all'Allegato 1 del Regolamento Regionale n. 1/2018, divieto di impiego di ami con ardiglione e di uso e detenzione del cestino.**

**Torrente Senio: "BAFFADI"** tratto compreso tra e il ponte in località PIANETA CAVALLINA ed il confine della Provincia di Ravenna con la Regione Toscana, Comune di Casola Valsenio.

**Fiume Lamone "SAN CASSIANO"** tratto compreso tra la passerella in tubi di cemento sita a valle del Cimitero di Strada Casale-S. Eufemia e il Ponte della ferrovia in località San Cassiano, Comune di Brisighella.

### b) ZONE per la PESCA con SOLA CANNA

**Consentito esclusivamente l'uso da una a tre canne con o senza mulinello, l'uso di attrezzi diversi è vietato.**

**CANALE FOSSATONE e CANALE COLLETORE** - dal Fiume Lamone alla diga di sbarramento presso la canaletta Anic.

**Fiume MONTONE** dal ponte della Via Santuzza alla Chiesa S. Marco.

**TORRENTE BEVANO** dal Ponte Rosso al ponte della ferrovia a valle.

**SCOLO ACQUARA** dal Ponte della E 45 al Ponte della ferrovia a valle.

**CANALE DEI MOLINI** dal ponte della S. S. 16 (Reale) alla confluenza con il Canale DX di Reno in località Taglio Corelli.

**"C.E.R."** nell'intero tratto del Canale Emiliano Romagnolo scorrente nel Territorio ravennate.

### c) ZONE per la PESCA con SOLA CANNA e RILASCIO OBBLIGATORIO

**Consentito l'uso da una a tre canne con o senza mulinello, l'uso di attrezzi diversi è vietato. Il pesce catturato deve essere mantenuto in vivo in nasse o cestini adeguati. Obbligatorio il rilascio degli esemplari catturati a fine pesca e ogni qualvolta si cambi postazione.**

**Scolo Canala: "LA CANALA"** in comune di Ravenna, nel tratto compreso tra la S.S. Romea e le paratoie a valle.

**Canale Rivalone** in comune di Ravenna, nel tratto compreso tra la S. S. Romea e l'impianto idrovoro a valle.

**Canale Destra Reno** in comune di Ravenna, nel tratto compreso fra il ponte di Via Destra Senio e il ponte di Via Sant'Alberto.

### d) ZONE per l'ESERCIZIO DEL CARP FISHING

**È consentita la pesca notturna della Carpa esercitata esclusivamente con ami sprovvisti di ardiglione e con esche e pasture vegetali. Obbligatorio il rilascio immediato delle specie itiche autoctone utilizzando tutti gli accorgimenti atti a prevenire ferite lesioni cutanee o quant'altro, durante le operazioni di slamatura. Non è ammesso nessun tipo di galleggiante (materassini, imbarcazioni, belly boat ecc...). Obbligatorio l'uso del guadino per salpare il pesce. L'esercizio del Carp-fishing è comunque vietato nel periodo che va dal 15 maggio al 30 giugno.**

Nelle ore diurne è permessa la pesca tradizionale alla Carpa nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in merito agli attrezzi, ai periodi di divieto e ai quantitativi trattenibili.

**FIUME RENO** nel tratto tra il ponte della Bastia in località Lavezzola e la chiesa di Volta Scirocco.

### e) ZONE a TROFEO

**Divieto di detenzione di esemplari di fauna ittica ad eccezione delle catture trofeo definite di seguito. La pesca è consentita solo con esche artificiali munite di ami singoli sprovvisti di ardiglione. Possono essere trattenuti al massimo n. 2 esemplari di trota fario di lunghezza non inferiore a cm 25.**

**"PUROCIELO"** intero corso del Rio di Cò (Rio di Purocielo).

**"RIO CORNETO"** nel tratto compreso tra il ponticello situato nei pressi di Cà Boscone e la sorgente.

**"VALNERA"** intero corso del Rio di Campodosio.

**"ZATTAGLIA"** nel torrente Sintria, tratto compreso tra il Ponte di Cavina in località Zattaglia e Cà Fontana in località Presiola.

### f) ZONE SPERIMENTALI per la PESCA degli ALLOCTONI

**La sola pesca alle specie alloctone è consentita fino alle 24 ore con l'impiego di un massimo di 3 canne munite ciascuna di amo singolo di apertura tra punta gambo non inferiore a 1 cm. È vietata la detenzione di specie ittiche autoctone e parautoctone. Gli esemplari di specie alloctone catturati devono essere immediatamente soppressi e asportati al termine dell'attività.**

- Nelle acque classificate B ricadenti nel territorio delimitato a Nord dal Fiume Reno, a Sud-Sud/Ovest dalla S.S. 16 Reale Adriatica e a Est-Sud/Est dalla S.S. 309 Romea, con esclusione del tratto di Canale Destra Reno compreso tra il ponte di Via Destra Senio e il ponte di Via Sant'Alberto.

### g) ZONE DI TUTELA SPECIALE

**- Divieto di detenzione di esemplari di TINCA e LUCCIO**

Tutti i corpi idrici del territorio ravennate.

**- Divieto di detenzione di esemplari di PERSICO REALE**

**Fiume Savio** nel tratto denominato "Savio abbandonato" in comune di Ravenna.

**- PER I PESCATORI PROFESSIONALI** divieto di utilizzo e posa in opera di ogni tipo di rete ad inganno (nasse, archetti, cogolli, bertavelli o bigulli, con o senza ali). **Fiume Reno** nel tratto di 500 metri a valle dello sbarramento di Volta Scirocco.

### h) ZONE DI PRELIEVO CONTROLLATO DEI MOLLUSCHI

La raccolta dei molluschi eduli lamellibranchi nelle

acque classificate A del territorio ravennate (zona omogenea A), al di fuori di aree assegnate in concessione a fini di molluschicoltura, è permessa ai titolari di licenza di pesca sportiva (licenza B o C) o esentati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 2 della L.R. n. 11/2012, esclusivamente a mani nude, è tassativamente vietato l'utilizzo di ogni attrezzo. La raccolta è permessa da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto. Il prelievo massimo giornaliero per ciascun pescatore è di kg 3 complessivi.

**"BAIONA" esclusivamente nell'area interna alla Piallassa della Baiona classificata "BAI - Area interna della Piallassa Baiona (Comune di Ravenna)". ai sensi dell'Allegato II, Capo I e Capo II, lettera A del Regolamento (CE) n. 854/2004, catalogata come "Area delle acque interne di crescita in banchi naturali di molluschi bivalvi vivi.**

Il prelievo dei molluschi eduli lamellibranchi (vongole) è permesso esclusivamente ai pescatori ammessi all'esercizio del diritto di uso civico di pesca nel territorio del Comune di Ravenna ed in possesso della licenza tipo "A", con le seguenti modalità:

- la raccolta è permessa a mani nude e/o con l'utilizzo di rastrelli a manico lungo e/o corto, aventi larghezza massima di 50 cm, muniti di apposito dispositivo per la raccolta del pescato, utilizzabili anche dalla barca, purché esclusivamente a braccia; - la raccolta è permessa da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto;

- può essere trattenuto un quantitativo massimo giornaliero per pescatore di 50 kg di Tapes philippinarum (vongola verace) e di 15 kg di Tapes decussatus (vongola verace nostrana); - è vietata ogni attività di allevamento di molluschi bivalvi vivi (divieto di raccolta e divieto di immissione e semina del novellame);

- per le dimensioni minime si fa riferimento alla disciplina vigente per la raccolta in acque marittime;

- la raccolta, il trasporto e la commercializzazione dei molluschi devono avvenire, in ogni caso, nel rispetto delle vigenti norme sanitarie, il cui controllo è demandato alle competenti autorità.

Vista l'inattuabilità del tabellamento dei corsi d'acqua del territorio provinciale (a causa delle difficoltà di accesso, dell'eccessiva estensione degli stessi, degli elevati costi e dei continui furti), saranno attivati efficaci strumenti di diffusione dell'informazione di cui all'art. 10, comma 6 della L.R. n. 11/2012 e ss.mm., rendendo pubblico l'elenco dei divieti mediante la rete informatica <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/pesca/doc/calendari-ittici/ravenna> e per il tramite delle Associazioni piscatorie.

**Per tutte le disposizioni non trattate nel presente Calendario riguardanti la pesca nei corsi d'acqua di Parchi e Aree Contigue, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di Aree protette e agli specifici Regolamenti di Settore emanati dagli Enti di gestione.**

### AVVISO AI PESCATORI

**PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE AL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO: PERICOLO DI ANNEGAMENTO PER SPONDE SCIVOLose, ACQUE PROFONDE E CORRENTI, DIFFICOLTA' DI RISALITA.**

**SI CONSIGLIA DI INDOSSARE UN DISPOSITIVO DI GALLEGGIAMENTO/SALVATAGGIO.**